Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 14 (1958)

Heft: 1

Vorwort: Ripresa

Autor: Gilardi, Clemente

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Berna G. A.

Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA E SPORT (SFGS) DI MACOLIN

Macolin s/Bienne 1958 - Anno XIV - N. 1

Ripresa

Allorchè riceveranno il presente numero di « Giovani forti - libera Patria », i nostri abbonati potranno forse a fatica trattenere un moto di sorpresa e, senz'altro, si sentiranno in diritto di dire: « Come, ci sono ancora?».

Infatti, ed è doveroso riconoscerlo, da troppo tempo non ci facciamo più vivi, ed è quindi quasi con sentimento di scusa che ci permettiamo di rivolgerci ancora a chi così a lungo ci ha aspettati.

A quelle persone che, malgrado il nostro diuturno silenzio, ci sono senza dubbio rimaste fedeli, a tutti coloro che il nostro bollettino amano ed apprezzano, ci indirizziamo oggi, pregandoli di accettare ancora quanto a loro potremo dire, con le nostre umili parole, nello scopo di mantenere alti gli ideali dello sport e della Scuola di Macolin.

Per quanto personalmente ci concerne, ai nostri abbonati porgiamo oggi un saluto speciale, particolarmente caldo e cordiale. Lo dobbiamo fare, e lo facciamo con gioia, in quanto, con questo primo numero del 1958, assumiamo ufficialmente la redazione del nostro bollettino. Sappiamo che il compito che ci attende non è dei più facili: ad esso ci dedichiamo con entusiasmo, con passione, seppur quasi con i dubbi e le paure del dilettante, e promettiamo che esso sarà per noi una seconda ragione di vita, un mezzo di espressione nel quale vorremo infondere tutta la nostra energia, tutta la nostra mente, e, soprattutto, il nostro cuore.

La scia luminosa di Taio ci servirà da guida: ma l'interrogativo che oggi ci si pone è se saremo degni di quanto Egli fece. Augurandocelo, nulla tralasceremo pur di ben seguire il cammino da Lui tracciato, ed il suo ricordo sarà nostro continuo sprone ed incitamento.

Ad Aldo Sartori che, con Taio, è stato l'animatore e l'artefice primo di « Giovani forti - libera Patria », vogliamo porgere, in questo primo testo « redazionale », il nostro abbraccio più sincero, sicuri come siamo che egli marcerà al nostro fianco, che egli sarà il nostro sostegno esperto e capace: a lui vada il nostro ringraziamento per quanto ha fatto e per quanto farà, con la sua ineguagliabile competenza e passione.

Ai lettori tutti, il cui numero auspichiamo abbia sempre ad aumentare, reiteriamo il nostro grazie più sentito per la pazienza con cui ci hanno atteso, come pure la promessa che nulla ometteremo affinchè i nostri sei numeri annuali siano di loro completa soddisfazione.

Ai giovani dell'IP un augurio: buon lavoro, ottimi risultati e soddisfazioni sportive meritate, nel memento continuo di quello che è lo scopo ed il traguardo di Macolin: « Educazione allo sport ed educazione attraverso lo sport ».

Clemente Gilardi

SOMMARIO

In questo numero potete leggere:

E i nostri apprendisti? *di Ernesto Hirt*
Occorrono maestri di sport *di Marcel Meier*
« Magglinger Stundenbuch » *di Gil*
Guardando in basso *di Gil*
Le visite medico-sportive dell'I.P. nel 1958
Ai monitori I.P. (presenti e futuri)
Il cantuccio del medico
Echi del corso cantonale sci primaverile al Maloia
La giornata cantonale sci a Andermatt

BIBLIOTECA NAZIONALE SVIZZERA - BERNA